



IN RICORDO DI ANTONIO PAPISCA

**FESTA DELLA PACE** 14/16 · 9 · '23 festa della pace.it



# FESTA DELLA PACE 2023

*"Tutti parlano di pace, ma nessuno educa alla pace.*

*A questo mondo si educa per la competizione e la competizione è l'inizio di ogni guerra.*

*Quando si educherà alla cooperazione e alla solidarietà quel giorno si starà educando per la pace" (M. Montessori)*

C'è stato un tempo in cui molti uomini e donne avevano timore della guerra. Per questo s'impegnavano per la pace. Era un lavoro continuo, diffuso, serio. Le cose da fare erano tante. I problemi da affrontare erano enormi. Ma il loro slogan era "Prima di tutto la pace".

Sapevano che la pace era "la preconditione necessaria" per fare tutto il resto. Col passare del tempo, la memoria della guerra è stata rimossa, le priorità sono cambiate e l'illusione della pace "acquisita per sempre" ha spento ogni attenzione e impegno. Con l'invasione russa dell'Ucraina, l'amara realtà è riemersa con tutto il suo carico di orrori e angosce. La "pace" è finita.

Dopo anni di incuria, la guerra ha rotto gli argini infragiliti e dilaga dappertutto. Siamo già tutti coinvolti. Ma menzogne e convenienze continuano a nascondere la realtà e le sue catastrofiche conseguenze. Così, anziché recuperare "il senso del pericolo imminente" e innalzare le difese, continuiamo ad illuderci di "essere al sicuro". Quando Papa Francesco parla in modo angosciato della "terza guerra mondiale" pensiamo che stia esagerando. Eppure lo scontro globale sta andando fuori controllo e ciò che ancora riteniamo "impossibile" sta diventando sempre più "probabile".

Il peggio – purtroppo - deve ancora venire. Cosa possiamo fare per scongiurarlo? Come possiamo accrescere oggi un diffuso senso di consapevolezza e di responsabilità? Come possiamo accrescere oggi un diffuso senso di consapevolezza e di responsabilità? Come possiamo suscitare un nuovo e più esteso impegno per fermare la guerra?

L'impegno contro la guerra deve sempre essere accompagnato dalla volontà di costruire la pace. Non una pace qualsiasi. Non più la pace "negativa", miseramente ridotta al contrario della guerra. Ma la pace "positiva", fondata, come scrisse 60 anni fa San Giovanni XXIII, sulla verità, sulla giustizia, sulla carità e sulla libertà ovvero sul riconoscimento del primato universale dei diritti umani.

Siamo entrati nel tempo in cui la natura ci sta facendo pagare il conto di tutti gli abusi che le abbiamo inferto, la guerra e la corsa al riarmo ci stanno impoverendo, la bomba dell'economia dell'ingiustizia e dello sfruttamento sta facendo esplodere le disuguaglianze, centinaia di milioni di persone sono costrette a fuggire dalla miseria e dalla guerra, l'intelligenza artificiale sta aprendo prospettive manipolatorie da incubo.

Per affrontare tutte queste grandi sfide abbiamo bisogno di formare "un nuovo movimento di pace". Un movimento fatto di persone che non si stancano mai di chiedere e invocare la pace, ma che, allo stesso tempo, s'impegnano a "farla". Fare la pace vuol dire espellere la violenza dalle relazioni con gli altri e sviluppare la nostra capacità di cura reciproca per costruire una società e una economia della fraternità. Qual è la nostra idea di pace? Quella negativa o quella positiva? Siamo disposti a "fare pace in tempo di guerra"? Cosa possiamo fare meglio assieme?

## IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

**PARTNER:** Cattedra Unesco "Diritti Umani, Democrazia e Pace" dell'Università di Padova, Provincia e Comune di Parma, Università di Parma, Casa della Pace di Parma, Rete delle Scuole per la Pace e l'Accoglienza, Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, Forum Solidarietà Csv, Rete delle Università Italiane per la Pace e Banca Etica.

Tre giorni tra Parma e Pellegrino Parmense per affrontare assieme i problemi posti dalla guerra che sta sconvolgendo le nostre vite, l'Europa e tante altre parti del mondo, per capire cosa possiamo fare per costruire la pace e per approfondirne le tante dimensioni: quella politica, l'ambientale, l'economica, la comunicativa, la promozionale, l'educativa e la spirituale.

A Mariano di Pellegrino, un gruppetto di case sopra il paese, c'è una chiesetta dedicata a San Pietro apostolo che presidia un altipiano la cui bellezza era ben nota al professor Papisca, che li era nato e che li riposa.

Davanti alla canonica c'è una targa posta dal Comune di Pellegrino durante la prima edizione della Festa della Pace che ricorda che il prof. Papisca la proponeva spesso come luogo dove potessero trovare ospitalità campi di formazione e incontri dedicati al tema della pace e dei diritti umani.

# FESTA DELLA PACE

festadellapace.it



## LA POLITICA È PACE

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE · ORE 18  
PARMA - CAMERA DI S. PAOLO

Mentre la guerra con i suoi orrori produce la paralisi del pensiero, la pace supera le contrapposizioni amico-nemico e le logiche belliche della contrapposizione tribale. Solo questo disinnesci la violenza.

Coordina Marco Gallicani

Introduzione di Michele Guerra [Sindaco di Parma] e  
Alberto Canepari [Sindaco di Pellegrino P.se]

Giuseppe Civati: *La politica è pace*

Giuliano Battiston: *L'antipolitica della guerra*

Eleonora Camilli: *Le parole della pace e quelle della guerra*

In collaborazione con

 Regione Emilia-Romagna

P  
A  
C  
E

FESTA DELLA PACE



# GIOVANI COSTRUTTORI DI PACE

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE · ORE 16 - 18

PARMA - CAMERA DI SAN PAOLO STRADA MELLONI, 4

## **Il Patto di Assisi a Parma.**

Incontro di formazione e riflessione pedagogica dei docenti della provincia di Parma impegnati nell'educazione civica, alla pace e alla cura.

Educare alla pace è difficile, ma sempre più urgente.

Le sfide proposte dalla crisi e da un mondo in rapida trasformazione richiedono nuovi investimenti, nuove energie, nuove competenze, abilità e comportamenti coerenti.

Per questo è necessario unire le forze e sviluppare una nuova "alleanza pedagogica" di tutti i soggetti responsabili

*Aluisi Tosolini Coordinatore della Rete Nazionale delle Scuole di Pace*

*Flavio Lotti Coordinatore della Marcia PerugiaAssisi*

*Daria Jacopozzi Assessore alla pace del comune di Parma*

[festa.della.pace.it](http://festa.della.pace.it)



# FERMARE LA GUERRA, COSTRUIRE LA PACE

VENERDÌ 15 SETTEMBRE · ORE 10:30 - 19:30  
PELLEGRINO PARMENSE  
AUDITORIUM COSTERBOSA

SEMINARIO DI RIFLESSIONE E PROPOSTA ALLA SCUOLA DI ANTONIO PAPISCA

10:30 - 13:30 **prima sessione - Idee per fermare la guerra**

Alberto Canepari *Sindaco di Pellegrino Parmense*

Daria Jacopozi *Assessore alla pace del comune di Parma*

Marco Gallicani *Comitato promotore "Festa della pace"*

Flavio Lotti *Coordinatore della Marcia PerugiaAssisi della Pace e della Fraternità*

Guido Barbera *Presidente Cipsi*

Francesco Cavalli *Direttore generale Gruppo Editoriale Icaro Communication*

Silvia Amanti *Presidente onorario del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani*

Monchef Chaibi *dottorando di ricerca Centro Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca"*

15:00-18:00 **seconda sessione - Idee per costruire la pace**

Marco Mascia *Presidente del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" è della Cattedra UNESCO "Diritti Umani, Democrazia e Pace" dell'Università di Padova, Coordinatore della Rete Nazionale delle Università per la Pace*

Marco Galasso *Direttore della Caritas dell'Emilia Romagna*

Aluisi Tosolini *Coordinatore della Rete Nazionale delle Scuole di Pace*

Gabriella Stramaccioni *già Garante dei diritti delle persone private della libertà personale di Roma Capitale*

Andrea Ferrari *Presidente del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani*

Randa Harb, Amelia Rossi, Elena Belia, Mariam Bouchraa *Comitato promotore Marcia PerugiaAssisi della Pace e della Fraternità*

Matteo Cingottini, Chiara Gugliemino, Maria Thereza Fernandes De Aguiar Pereira, Beatriz Ribeiro De Silva, Lorian Torrisi, Sofia Vanzan *Giovani in servizio civile*

18:30 **sessione finale**

In memoria di Antonio Papisca - *Proiezione del docufilm "La pace non è il suo nome" La storia dei primi 40 anni del Centro Diritti Umani dell'Università di Padova fondato dal prof. Antonio Papisca*

19:30 **chiusura dei lavori del Seminario**

Partecipazione aperta a tutti e gratuita

Informazione ed iscrizioni a: [festapace.mariano@gmail.com](mailto:festapace.mariano@gmail.com)



FestaPaceMariano oppure al 3896587358





## MARCIA DELLA PACE E DEI DIRITTI UMANI

SABATO 16 SETTEMBRE ORE 10  
PELLEGRINO P. SE - MARIANO - VIA 1 MAGGIO

Partenza da Pellegrino lungo il sentiero delle bandiere della pace, con cartelli e disegni a cura dei ragazzi delle scuole [ facile sentiero sterrato panoramico di 4,5 km ]

A seguire discorsi istituzionali delle autorità presenti presso la Chiesa di Mariano, dove insiste la targa di ricordo di onore al prof. Antonio Papisca.

Pranzo a cura del circolo Anspi Il Castello di Mariano e Festa nel prato con concerto gratuito di Meganoidi, Filippo Poderini e Neroluce. Inizio concerti ore 13.00.

ore 16.30 presso la chiesa di Mariano Messa in ricordo del Prof. Papisca

La festa ha luogo in un ampio spazio verde, con altalene e giochi per bambini, dove è possibile ammirare a 360° le vallate sottostanti.

**17:30 termine della festa**

A decorative wavy border at the bottom of the page, composed of horizontal stripes in purple, blue, green, yellow, orange, and red. The word "PACE" is written in large, white, block letters across the center of the stripes.

PACE